

# Istituto per il Credito Sportivo

Bilancio al 31 dicembre 2005



## **INDICE**

<b>A) Contenuto e forma del Bilancio</b>	pag.	4
<b>B) Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione</b>	pag.	6
<b>C) Stato Patrimoniale</b>	pag.	11
<b>D) Conto Economico</b>	pag.	15
<b>E) Nota Integrativa</b>	pag.	17

### **Parte A – Criteri di valutazione**

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	pag.	18
--	------	----

### **Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

Sezione 1 - I crediti	pag.	21
Sezione 3 - Le partecipazioni	pag.	25
Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali	pag.	26
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	pag.	28
Sezione 6 - I debiti	pag.	29
Sezione 7 - I fondi e la fiscalità differita	pag.	30
Sezione 8 - Le passività subordinate, il capitale e le riserve	pag.	33
Sezione 9 - Altre voci del passivo	pag.	36
Sezione 10 - Gli impegni	pag.	37
Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	pag.	38
Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi	pag.	40

### **Parte C – Informazioni sul Conto Economico**

Sezione 1 - Gli interessi	pag.	42
---------------------------	------	----

Sezione 2 - Le commissioni passive	pag.	44
Sezione 4 - Le spese amministrative	pag.	45
Sezione 5 - Le rettifiche e gli accantonamenti	pag.	47
Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico	pag.	48

**Parte D – Altre informazioni**

Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci	pag.	50
<b>F) Allegati al Bilancio</b>	pag.	51
<b>G) Relazione del Collegio Sindacale</b>	pag.	58
<b>H) Relazione della Società di revisione Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.</b>	pag.	61

## **A) - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2005 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione.

La Nota Integrativa, nella quale gli importi sono obbligatoriamente esposti in migliaia di euro, è divisa in sezioni ed ha la finalità di illustrare i singoli aspetti della gestione aziendale. Le sezioni sono costituite da voci, tabelle e note di commento delle poste ivi trattate.

Il Bilancio è stata redatta in conformità agli schemi ed alle regole di compilazione statuiti con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successive modifiche.

Al Bilancio vengono allegati i seguenti documenti, che ne formano parte integrante:

- Schema di Stato Patrimoniale riclassificato;
- Schema di Conto Economico riclassificato;
- Schema di Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto;
- Prospetto dei beni per cui sono state effettuate rivalutazioni monetarie (art. 10 Legge 72/1983).

Ai sensi del 2° comma dell'articolo 7 del D.Lgs.87/92 le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra le risultanze contabili ed i conti del Bilancio.

**B) - RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'attività dell'Istituto nel corso del 2005 è stata influenzata dalle vicende legate alla sua riforma che ha visto il suo compimento con l'emanazione del nuovo Statuto e in seguito con la nomina degli Organi Collegiali.

Tale riforma, come già evidenziato nelle relazioni del Direttore Generale ai bilanci 2003/2004, ha attribuito una nuova "mission" con l'apertura di un nuovo mercato di riferimento verso le attività culturali e una nuova impostazione strutturale più legata allo svolgimento di attività bancarie.

La trasformazione dell'Istituto, la nuova "mission" e gli impegni che ne scaturiscono richiedono una forte riflessione sulla impostazione che deve essere data alla futura struttura.

Fino ad ora l'Istituto ha saputo svolgere il suo compito con grande efficacia divenendo un'importante strumento nel suo comparto di attività. In questi anni ha contribuito all'incremento dell'impiantistica sportiva nazionale utilizzando al meglio le risorse messe a sua disposizione.

Ora, nel rispetto della confermata sua natura pubblicistica, l'Istituto tenuto conto delle mutate condizioni in cui opererà e quindi dell'apertura verso una maggiore concorrenza, dovrà ristrutturarsi al proprio interno e potenziarsi in modo da rispondere adeguatamente al proprio ruolo, dotandosi di tutti gli strumenti, metodologie e tecniche idonee ad operare sul mercato.

Il Consiglio d'Amministrazione unitamente alla Direzione Generale, al fine di realizzare compiutamente tale processo di trasformazione, con piena efficienza ed efficacia ha deciso di farsi assistere in questa fase da una società di consulenza e servizi specializzata nel settore finanziario e nella revisione organizzativa di un'azienda di credito.

In questo quadro di positive prospettive future si inserisce, però, il prelevamento da parte dello Stato di €450.000.000,00 del Fondo ex Legge 50/83, così come previsto dalla Finanziaria 2006 e la forte riduzione delle entrate dei giochi pronostici destinati per il 2,45% ad incrementare il Fondo Contributi negli Interessi in essere presso il Credito Sportivo. Tali fatti incideranno in futuro su una serie di attività verso le quali si stanno studiando soluzioni idonee per gestire le inevitabili conseguenze sul piano Operativo.

La situazione operativa previsionale prevede per il 2006 nel settore pubblico, che rappresenta ancora l'80% delle attività, finanziamenti per 180 milioni di euro, e per il settore privato 70 milioni di euro.

Il processo di risanamento finanziario degli enti locali, nell'attuale contesto economico, coinvolge gli enti stessi obbligati al raggiungimento degli obiettivi di stabilità fissati a livello europeo.

Maggiori impegni vengono attribuiti alle autonomie locali che, in prospettiva, si sono viste ridurre le proprie risorse finanziarie. Il patto di stabilità interno impone un miglioramento dei saldi di bilancio e la riduzione del trend di spesa, compresa quella per gli investimenti.

La crisi di liquidità, però, ha nel contempo spinto gli enti locali ad indebitarsi in maniera crescente, specialmente in quest'ultimo anno nella previsione dei severi impegni dettati dalle ultime Finanziarie circa il limite di indebitamento e le norme europee sul patto di stabilità.

In tale contesto, tuttavia, l'incremento in termini di richieste di mutuo e di finanziamenti hanno impegnato fortemente gli uffici, dimostrando efficienza e professionalità, gestendo la fase di transizione dell'ente.

L'evidente difficoltà, come sopra detto, degli Enti Locali (proprietari di circa il 60% del patrimonio immobiliare sportivo) a ricorrere all'indebitamento per sostenere finanziariamente la realizzazione di opere pubbliche, specialmente nel settore sportivo, rende necessario sensibilizzare l'investitore privato attraverso una capillare forte presenza sul territorio, svolgendo una continua intelligente assistenza per accompagnare l'operazione fin dalla sua origine. Tale sensibilizzazione del mercato richiederà quindi un ulteriore sforzo organizzativo sia a livello centrale che periferico.

Tra le strategie verso il mercato di riferimento si stanno studiando e attuando nuovi accordi con le regioni e le province, tesi ad una consulenza mirata verso piani di fattibilità con censimenti programmati sul territorio, studiando soluzioni alla realizzazione e gestione di strutture sportive utili al territorio, in tal senso è in via di definizione un protocollo d'intesa con la regione Campania. Inoltre con tali accordi, l'ente locale programma gli interventi e partecipa in termini finanziari con contributi in conto interessi o in conto capitale. Con tale azione l'Istituto si rende strumentale all'ente puntando quindi ad una fidelizzazione e una accorta politica di marketing verso il cliente. L'iniziativa farà parte di un progetto pilota, in quanto vi sono già molte richieste da parte di altri enti locali di dotarsi di tale strumento di programmazione, realizzazione e gestione dell'impiantistica sportiva.

Di seguito elenco i dati inerenti al 2005:

- 1266 richieste di finanziamento per un importo di 595,194 milioni di euro e con un incremento del 126% nel numero e del 51% nell'importo rispetto al 2004;
- 867 mutui concessi nel settore pubblico per un importo pari a 231,894 milioni di euro segnando un incremento del 33% sull'importo e del 149% sul numero. Nel settore privato sono 58 i mutui concessi per un ammontare di 57,809 milioni di euro, con una flessione rispetto al 2004 del 30% nell'importo e del 25% nel numero. Il totale dei mutui concessi sono 925 per un importo pari a 289,704 milioni di euro con un saldo positivo rispetto al 2004 del 13% nell'importo e del 118% nel numero;
- la disponibilità del Fondo contributi interessi al 31/12/05 ammonta a 29,177 milioni di euro, l'assegnazione complessiva nel 2005 di contributi è pari a 23,393 milioni di euro;
- 633 sono i contratti di mutuo stipulati nel settore pubblico per un importo di 180,517 milioni di euro, con un incremento del 61% nel numero e del 3% in termini finanziari. Nel settore privato i mutui stipulati sono 57 per un importo di 79,190 milioni di euro, segnando una flessione nel numero del 34% ed un incremento del 10% in termini finanziari. Complessivamente i contratti stipulati sono 690 per un importo pari a 259,708 milioni di euro, segnando un incremento del 44% nel numero e del 5% nell'importo rispetto al 2004;
- 484 sono le erogazioni nel settore pubblico per un importo pari a 167,282 milioni di euro con una diminuzione dell'8% nel numero e del 9% nell'importo. Nel settore privato le erogazioni sono 162 per un importo di 72,306 milioni di euro segnando una diminuzione del 16% nel numero e del 7% nell'importo. Complessivamente nel 2005 si sono erogati 646 mutui pari a 239,588 milioni di euro, segnando una diminuzione a fronte del 2004 dell'8% nel numero e del 10% nell'importo.



Per il settore privato, come sopra descritto, si evidenzia una maggiore concentrazione del valore unitario sia nei mutui concessi, sia stipulati e sia erogati.

I risultati elencati dimostrano un netto recupero nell'anno 2005 a fronte del 2004, inoltre le Funzioni di Rappresentanza hanno avuto contatti con circa 5300 potenziali clienti ed un volume di richieste pari a 217 milioni di euro, segnando un buon risultato in termini finanziari. La Direzione Generale, con un monitoraggio costante, segue l'evoluzione delle attività sul territorio sostenendo le iniziative che di volta in volta vengono segnalate dalle rappresentanze sul territorio. I rapporti consolidati con gli enti locali, e l'avvio in molte Regioni dell'assegnazione dei fondi della legge 65/87, hanno determinato una spinta positiva sull'attività dell'Istituto. Inoltre, in base alle norme che consentono l'unione di vari comuni, il Credito Sportivo sta cercando di attivare ulteriori accordi e definendo programmi con i comuni interessati, coinvolgendo gli stessi nell'azione dell'Istituto. Rimangono comunque delle priorità da affrontare nei prossimi anni come l'insufficienza degli impianti nel Sud, messa in sicurezza delle strutture, interventi nei piccoli comuni, riqualificazione degli impianti esistenti, abbattimento di barriere architettoniche.

Inoltre, al 31/12/2005 è stata eseguita la rivalutazione sugli immobili strumentali di Via Vico e Via Farnese ai sensi della Legge 266/2005 sulla base dei valori espressi in apposita perizia di stima redatta da un tecnico di fiducia dell'Istituto al fine di adeguare i valori degli stessi ai valori correnti di mercato.

L'Istituto ha adottato i nuovi principi contabili Ias/Irfs a partire dall'esercizio 2006. Pertanto il prossimo bilancio sarà redatto in base ai principi contabili internazionali e risulterà in linea con la nuova normativa emanata dalla Banca d'Italia, che modificherà notevolmente la struttura del bilancio stesso. L'utilizzo dei suesposti principi contabili è destinato ad incidere in maniera significativa sulla consistenza e rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché sui sistemi gestionale-contabili.

Come previsto l'Istituto, con riferimento all'andamento dei profili di rischio, utilizza le metodologie di misurazione derivanti dagli strumenti disponibili ai fini delle apposite segnalazioni di vigilanza.

Pertanto, vi è un puntuale monitoraggio sulle posizioni in contenzioso da parte dell'Ufficio Legale, attraverso un controllo dei rientri delle rate dei mutui e degli interessi dovuti.

Il comparto dei Crediti verso Clientela, che ammonta a 1.740 milioni di euro, ha subito un incremento del 3,26% di cui 1.321 milioni di euro nel settore pubblico (75,92%) e 419 milioni di euro nel settore privato (24,08%) del totale.

Le posizioni in sofferenza, in base alle vigenti disposizioni di legge per la loro classificazione, sono n°13 pari a 27,2 milioni di euro.

Suddivisa per comparti, l'incidenza risulta dello 0,01% nel settore pubblico e del 6,47% nel settore privato. Le garanzie che assistono le operazioni in sofferenza, al netto delle svalutazioni operate, coprono l'ammontare delle sofferenze stesse, sia per il capitale, sia per l'interesse.

Il comparto dei Debiti verso Clientela, che ammonta a 558 milioni di euro, ha subito un incremento del 135,44%. I Debiti verso Banche ammontano a 375 milioni di euro ed hanno subito

un incremento del 73,61%. L'incremento di tali voci è dovuto essenzialmente alla necessità di reperire liquidità a fronte della restituzione allo Stato dei 450 milioni di euro del Fondo ex lege 50/83, prevista dalla Legge Finanziaria 2006; la raccolta è stata reperita in tempi estremamente brevi ed alle migliori condizioni di mercato, frutto di un impegno altamente professionale profuso dalla struttura finanziaria. Inoltre, dal punto di vista patrimoniale, il predetto rimborso non ha inficiato le capacità dell'Istituto di fronteggiare l'attività creditizia.

A seguito della già citata riforma statutaria, il Fondo ex lege 50/83, per la parte rimasta all'Istituto, ed il Fondo di Garanzia – CONI sono stati denominati Fondi Apportati e classificati quali passività subordinate e, pertanto, non più inclusi nel Patrimonio dell'Istituto.

L'utile di esercizio ammonta a 35,6 milioni di euro con un decremento dell'11,66% rispetto al precedente esercizio. Tale differenza è essenzialmente motivata da una diminuzione del margine di interesse per circa 2,1 milioni di euro, da maggiori spese amministrative 0,4 milioni di euro e da maggiori rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali per circa 0,7 milioni di euro a seguito di rivalutazione monetaria effettuata, che hanno prodotto una riduzione dell'utile ordinario pari a circa 3,1 milioni di euro. L'utile straordinario è diminuito di 2,1 milioni di euro a seguito di minori sopravvenienze attive. Quanto sopra ha generato una riduzione nell'utile pari a 4,7 milioni di euro.

La Standard&Poor's ha attribuito il Rating A+ per il lungo termine e A-1 per il breve termine ed outlook negativo.

Prosegue la positiva collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale e con la Coni S.p.A. e con le strutture territoriali, le quali affianco l'Istituto nella sua azione sul territorio.

Un sentito ringraziamento va a tutto il personale di ogni ordine e grado per l'intensa attività svolta sia dalle strutture interne che alle Funzioni di Rappresentanza sul territorio.

Un ringraziamento particolare al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per il proficuo lavoro svolto e la competenza dimostrata, al Coni ed alle sedi periferiche, al Ministero dei Beni e le Attività Culturali ed infine al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In forza dell'art.31 dello Statuto, si propone la ripartizione dell'utile qui di sotto dettagliata che risponde alle esigenze di destinare come da comma 1 il 20,00% alla Riserva ordinaria, dal comma 2 il 2,26% al Fondo ex lege 50/83, dal comma 3 un'ulteriore quota del 10,00% da dividere tra la Riserva straordinaria ex art.31 c.3 lettera a, il Fondo di Garanzia – CONI, il Fondo per finalità culturali e sociali e il Fondo per prestiti e contributi assistenziali al personale, mentre dal comma 4 il restante 67,74% quale dividendo assegnato ai partecipanti al Capitale.

#### **Ripartizione dell'Utile (art.31 dello Statuto)**

- alla Riserva Ordinaria	7.128.793,19
- al Fondo ex lege 50/83	805.553,63
- alla Riserva Straordinaria	1.525.662,31
- al Fondo di Garanzia - CONI	38.734,27
- al Fondo per Finalità Culturali e Sociali	1.000.000,00
- al Fondo per Prestiti e contributi assistenziali al personale	1.000.000,00
- ai Partecipanti per dividendo	24.145.222,54
<b>Totale utile del Bilancio</b>	<b>35.643.965,94</b>

## **C) - STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

Voci dell'attivo		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>10.</b>	<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</b>	<b>292.375</b>	<b>139.342</b>	<b>109,83%</b>
<b>30.</b>	<b>Crediti verso banche:</b>	<b>9.680.799</b>	<b>7.163.054</b>	<b>35,15%</b>
a)	A vista	5.222.926	2.987.199	74,84%
b)	Altri crediti	4.457.873	4.175.855	6,75%
<b>40.</b>	<b>Crediti verso clientela</b>	<b>1.739.606.583</b>	<b>1.684.983.731</b>	<b>3,24%</b>
	di cui:			
	- crediti con Fondi di terzi in amministrazione	0	0	0,00%
<b>70.</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>
<b>90.</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>155.564</b>	<b>156.214</b>	<b>(0,42%)</b>
	di cui:			
	- costi di impianto	0	0	0,00%
	- avviamento	0	0	0,00%
<b>100.</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>38.436.662</b>	<b>16.052.828</b>	<b>139,44%</b>
<b>130.</b>	<b>Altre attività</b>	<b>31.464.431</b>	<b>26.245.207</b>	<b>19,89%</b>
<b>140.</b>	<b>Ratei e risconti attivi:</b>	<b>2.271.490</b>	<b>2.411.430</b>	<b>(5,80%)</b>
a)	Ratei attivi	1.981.033	1.972.515	0,43%
b)	Risconti attivi	290.457	438.915	(33,82%)
	di cui:			
	- disaggio di emissione su titoli	0	0	0,00%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.821.907.905</b>	<b>1.737.151.807</b>	<b>4,88%</b>

**PASSIVO**

Voci del passivo		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>10.</b>	<b>Debiti verso banche:</b>	<b>375.000.000</b>	<b>216.012.824</b>	<b>73,60%</b>
a)	A vista	0	0	0,00%
b)	A termine o con preavviso	375.000.000	216.012.824	73,60%
<b>20.</b>	<b>Debiti verso clientela:</b>	<b>557.760.590</b>	<b>236.620.925</b>	<b>135,72%</b>
a)	A vista	128.199.915	230.999.915	(44,50%)
b)	A termine o con preavviso	429.560.675	5.621.010	7.542,05%
<b>30.</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli:</b>	<b>10.449</b>	<b>10.449</b>	<b>0,00%</b>
a)	Obbligazioni	10.449	10.449	0,00%
b)	Certificati di deposito	0	0	0,00%
c)	Altri titoli	0	0	0,00%
<b>50.</b>	<b>Altre passività</b>	<b>7.353.336</b>	<b>8.415.582</b>	<b>(12,62%)</b>
<b>60.</b>	<b>Ratei e risconti passivi:</b>	<b>383.190</b>	<b>310.575</b>	<b>23,38%</b>
a)	Ratei passivi	383.190	310.575	23,38%
b)	Risconti passivi	0	0	0,00%
<b>70.</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>5.155.452</b>	<b>4.679.132</b>	<b>10,18%</b>
<b>80.</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>22.852.904</b>	<b>23.179.720</b>	<b>(1,41%)</b>
a)	Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	0,00%
b)	Fondi imposte e tasse	22.207.904	22.697.899	(2,16%)
c)	Altri Fondi	645.000	481.821	33,87%
<b>90.</b>	<b>Fondi rischi su crediti</b>	<b>89.652.200</b>	<b>89.573.305</b>	<b>0,09%</b>
<b>110.</b>	<b>Passività subordinate</b>	<b>58.683.375</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>120.</b>	<b>Capitale</b>	<b>9.554.452</b>	<b>9.554.453</b>	<b>(0,00%)</b>
<b>140.</b>	<b>Riserve:</b>	<b>630.272.139</b>	<b>1.099.761.418</b>	<b>(42,69%)</b>
a)	Riserva legale	609.069.392	571.620.017	6,55%
b)	Riserva per azioni o quote proprie	0	0	0,00%
c)	Riserve statutarie	8.258.300	6.526.300	26,54%
d)	Altre riserve	12.944.447	521.615.101	(97,52%)
<b>150.</b>	<b>Riserve di rivalutazione</b>	<b>29.585.852</b>	<b>8.685.414</b>	<b>240,64%</b>
<b>170.</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>35.643.966</b>	<b>40.348.010</b>	<b>(11,66%)</b>
	<b>Totale del passivo</b>	<b>1.821.907.905</b>	<b>1.737.151.807</b>	<b>4,88%</b>

### GARANZIE E IMPEGNI

Voci di garanzie e impegni	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>20. Impegni</b>	<b>250.926.884</b>	<b>228.903.753</b>	<b>9,62%</b>
di cui:			
- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0	0,00%

## **D) - CONTO ECONOMICO**

## CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>10.</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>87.455.487</b>	<b>89.048.234</b>	<b>(1,79%)</b>
	di cui:			
	- su crediti verso clientela	87.133.080	87.891.592	(0,86%)
	- su titoli di debito	0	0	0,00%
<b>20.</b>	<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>14.146.774</b>	<b>13.622.074</b>	<b>3,85%</b>
	di cui:			
	- su debiti verso clientela	5.168.545	5.018.195	3,00%
	- su debiti rappresentati da titoli	0	0	0,00%
<b>50.</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>15.786</b>	<b>15.944</b>	<b>(0,99%)</b>
<b>70.</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>556.548</b>	<b>466.096</b>	<b>19,41%</b>
<b>80.</b>	<b>Spese amministrative:</b>	<b>15.001.579</b>	<b>14.603.564</b>	<b>2,73%</b>
a)	Spese per il personale	10.289.315	9.475.454	8,59%
	di cui:			
	- salari e stipendi	7.488.656	6.863.052	9,12%
	- oneri sociali	2.161.204	2.028.684	6,53%
	- trattamento di fine rapporto	639.455	583.718	9,55%
	- trattamento di quiescenza e simili	0	0	0,00%
b)	Altre spese amministrative	4.712.264	5.128.110	(8,11%)
<b>90.</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>1.749.433</b>	<b>1.060.041</b>	<b>65,03%</b>
<b>100.</b>	<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>287.700</b>	<b>124.521</b>	<b>131,05%</b>
<b>110.</b>	<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>21.624</b>	<b>5.768</b>	<b>274,90%</b>
<b>120.</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>14.976</b>	<b>165.219</b>	<b>(90,94%)</b>
<b>130.</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>272.324</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>140.</b>	<b>Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti</b>	<b>598.166</b>	<b>362.492</b>	<b>65,01%</b>
<b>170.</b>	<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>56.448.321</b>	<b>59.554.707</b>	<b>(5,22%)</b>
<b>180.</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>882.852</b>	<b>3.054.255</b>	<b>(71,09%)</b>
<b>190.</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>13.691</b>	<b>36.693</b>	<b>(62,69%)</b>
<b>200.</b>	<b>Utile straordinario</b>	<b>869.161</b>	<b>3.017.562</b>	<b>(71,20%)</b>
<b>220.</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>21.673.516</b>	<b>22.224.259</b>	<b>(2,48%)</b>
<b>230.</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>35.643.966</b>	<b>40.348.010</b>	<b>(11,66%)</b>



## **E) - NOTA INTEGRATIVA**

## **PARTE A - Criteri di valutazione**

### **Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione**

Il Bilancio dell'Istituto è stato redatto in ottemperanza alle normative vigenti e con riferimento sia ai principi contabili in vigore sia ai criteri della prudenza, della competenza, della prospettiva di continuità dell'attività e della coerenza temporale del metodo di valutazione dettati dalla normativa vigente.

### **1. CREDITI E IMPEGNI**

#### **1.1 - Crediti verso clientela**

I crediti derivanti dai contratti di finanziamento sono esposti per l'importo effettivamente erogato, rettificato dalla stima di perdita sui crediti stessi. I rischi di credito soltanto eventuali sono fronteggiati dal Fondo Rischi su Crediti iscritto nel passivo, e pertanto, questo non ha natura rettificativa dei crediti stessi. I crediti per interessi di mora e per interessi di preammortamento sono esposti al valore nominale, decurtati dalle previsioni di perdita. Quindi, gli interessi di mora ritenuti di dubbio realizzo sono stati portati a diretta decurtazione del credito.

Sono esposti i criteri e le procedure utilizzate per la classificazione e la valutazione dei crediti dubbi in essere presso l'Istituto:

- a) **Sofferenze:** includono l'intera esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'Istituto e dall'esistenza di eventuali garanzie poste a presidio dei crediti. Vengono ricomprese anche le esposizioni nei confronti degli Enti Locali in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione.  
In particolare si può stabilire che un credito rientra nella sfera della sofferenza una volta accertato che il debitore stia attraversando serie difficoltà economiche o finanziarie, di natura non temporanea, ovvero qualora il debitore sia soggetto a procedura fallimentare o simile procedura concorsuale. La valutazione analitica tiene conto della situazione di ciascun debitore.
- b) **Crediti incagliati:** includono l'intera esposizione verso soggetti che si trovano in temporanea situazione di obiettiva difficoltà (finanziaria, patrimoniale, gestionale), che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Il credito viene in ogni caso classificato come incagliato quando siano scadute e non pagate (anche solo parzialmente) almeno tre rate semestrali e, al contempo, i crediti insoluti esclusi quelli per interessi di mora, siano almeno pari al 20% dell'esposizione complessiva. La valutazione è analitica e tiene conto delle capacità di rimborso di ciascun debitore, dell'esistenza di garanzie e dell'evoluzione delle procedure intraprese per il recupero del credito.

- c) Crediti scaduti: includono l'intera esposizione verso quei soggetti, diversi da quelli segnalati a sofferenza, incaglio o fra le esposizioni ristrutturata che, alla data di riferimento, presentano un inadempimento persistente valutato quale credito scaduto o sconfinante in via continuativa da oltre 180 giorni e la cui consistenza risponde ai criteri dettati dalla Banca d'Italia. Nel caso delle esposizioni verso enti pubblici non hanno formato oggetto di rilevazione nella presente voce le esposizioni che, pur superando le anzidette soglie, hanno presentato un importo scaduto e/o sconfinante pari o inferiore a 10 migliaia di euro.

La stima del valore di realizzo sia dei crediti vivi sia dei crediti ad andamento anomalo è stata effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto oltre che della situazione di solvibilità dei debitori anche delle garanzie che le assistono e, pertanto, sono state effettuate le opportune svalutazioni; qualora siano venuti meno, in tutto o in parte, i motivi che hanno originato le rettifiche in precedenti esercizi, si è provveduto alle necessarie riprese di valore.

## **1.2 - Crediti verso banche**

Sono valutati al valore nominale comprensivo degli interessi maturati alla data del Bilancio.

## **1.3 - Operazioni pronti contro termine**

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con contestuale obbligo di vendita a termine vengono espresse come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dagli interessi maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, viene iscritto per competenza nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati".

## **1.4 - Impegni**

Negli impegni sono esposti per la quasi totalità i mutui, deliberati o stipulati, per l'ammontare nominale che l'Istituto deve erogare in relazione agli obblighi da assumere o assunti contrattualmente.

## **5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La valutazione è al costo d'acquisto. Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni, che non comportano incremento del valore del bene, cui si riferiscono, vengono addebitate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento. Gli immobili di via Farnese e via Vico sono stati valutati adeguandoli, nel tempo, ai sensi di specifiche normative: legge 19 dicembre 1973, n.823, legge 19 marzo 1983, n.72, legge 30 dicembre 1991, n.413 e legge 23 dicembre 2005, n.266. Le immobilizzazioni sono state rettificate dalle quote di ammortamento di competenza. L'immobile acquisito a fronte di recupero crediti è esposto nell'attivo al costo di aggiudicazione a seguito di espletamento di una procedura fallimentare che ha disposto la vendita senza incanto. Il valore non è ammortizzato perché il complesso immobiliare è locato.

## **6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le spese ad utilizzazione pluriennale sono iscritte al costo ed ammortizzate in conto, a quote costanti, entro un periodo non superiore a cinque anni, in base alla prevista utilità futura.

## **7. ALTRI ASPETTI**

### **7.1 - Ratei e risconti**

Tali poste, attive e passive, sono iscritte in correlazione a rettifiche od integrazioni delle componenti reddituali, secondo la competenza economica e temporale.

### **7.2 - Debiti verso banche**

Sono esposti, alla data del Bilancio, al valore nominale.

### **7.3 - Debiti verso clientela**

Esprimono, alla data del Bilancio, l'effettiva esposizione al valore nominale.

### **7.4 - Debiti rappresentati da titoli**

Le obbligazioni emesse a fronte di finanziamenti a medio e lungo termine, scadute ma non ancora rimborsate, sono esposte nel passivo per il loro valore nominale, assieme alle cedole maturate che, al termine dell'esercizio risultano non incassate.

### **7.5 - Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

Accoglie, alla data del Bilancio, l'effettivo debito, espresso al valore nominale, verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione delle norme di legge sul Trattamento di Fine Rapporto e dei vigenti accordi sindacali di categoria.

### **7.6 - Fondi imposte e tasse**

Corrispondono all'ammontare del presunto carico fiscale per le imposte dirette, per le indirette e tasse, definendo gli impatti della fiscalità differita riportata nella Nota Integrativa alla parte B sezione 7.

### **7.7 - Fondi rischi su crediti**

I fondi includono solo le quote di accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di credito eventuali e, pertanto, non hanno funzione rettificativa dei crediti, bensì di stabile presidio per rischi solo eventuali.

### **7.8 - Interessi attivi e passivi, costi e ricavi**

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti nel Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con la correlativa rilevazione dei ratei e risconti attivi e passivi.

## PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Sezione 1 - I crediti (voci 10, 30 e 40)

#### Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali (voce 10)

La presente voce risulta così suddivisa:

Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a)	Valori in cassa	5	4	25,00%
b)	Disponibilità presso uffici postali	288	135	113,33%
	<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>139</b>	<b>110,79%</b>

#### 1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

La voce presenta un saldo di 9.681 migliaia di euro (7.163 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 35,15%) ed accoglie unicamente crediti verso banche. A tal riguardo si precisa che non sono in essere operazioni di pronti contro termine e che non sono detenuti effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali, né sono state effettuate operazioni di prestito di titoli. Nella voce crediti verso banche viene ricompreso il deposito per la Riserva Obbligatoria pari a 4.455 migliaia di euro.

#### 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Di seguito viene riportato lo sviluppo dei crediti per cassa verso banche relativi all'esercizio 2005:

##### 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie / Valori		Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
a.	Crediti dubbi	0	0	0
a.1.	Sofferenze	0	0	0
a.2.	Incagli	0	0	0
a.3.	Crediti ristrutturati	0	0	0
a.4.	Crediti scaduti	0	0	0
a.5.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
b.	Crediti in bonis	9.681	0	9.681

#### 1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

La voce presenta un saldo di 1.739.607 migliaia di euro (1.684.984 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 3,24%) ed include i crediti verso clientela derivanti da finanziamenti effettivamente erogati vantati alla data di chiusura dell'esercizio ed è esposta nel Bilancio al valore di presumibile realizzo. Pertanto, la presente voce risulta rettificata dalle previsioni analitiche di perdite sugli interessi di mora per 5.776 migliaia di euro (5.716

migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 1,05%) e per stime di perdite su crediti per 118 migliaia di euro (229 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -48,47%). Inoltre non sono in essere operazioni di pronti contro termine e di prestito di titoli.

### 1.6 Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela, diversi da quelli verso gli Stati ed altri Enti pubblici, assistiti totalmente da garanzie, sono così dettagliabili (solo per la parte garantita):

#### 1.6 Crediti verso clientela garantiti

<b>a)</b>	<b>da ipoteche</b>		<b>26.027</b>
<b>b)</b>	<b>da pegni su:</b>		<b>0</b>
	1. Depositi di contante	0	
	2. Titoli	0	
	3. Altri valori	0	
<b>c)</b>	<b>da garanzie di:</b>		<b>392.765</b>
	1. Stati	0	
	2. Altri enti pubblici	166.436	
	3. Banche	186.593	
	4. Altri operatori	39.736	

### 1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Di seguito viene riportata la situazione dei crediti per cassa verso clientela relativi all'esercizio 2005:

#### 1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie / Valori		Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
a.	Crediti dubbi	42.427	5.895	36.533
a.1.	Sofferenze	27.226	5.870	21.356
a.2.	Incagli	4.657	25	4.633
a.3.	Crediti ristrutturati	0	0	0
a.4.	Crediti scaduti	10.544	0	10.544
a.5.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
b.	Crediti in bonis	1.703.074	0	1.703.074

### Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza, la cui esposizione per cassa è pari a 27.226 migliaia di euro, (15.323 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 77,68%) riguardano soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) per i quali si procede ad attività di recupero.

Le svalutazioni analitiche sui crediti in sofferenza sono formulate tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia delle garanzie che li assistono ed ammontano a 5.870 migliaia di euro (5.928 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -0,98%) suddivisi in 5.751 migliaia di euro per previsioni di perdite su interessi di mora (5.700

migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 0,89%) e in 118 migliaia di euro per stime di perdite sulle altre partite creditizie (229 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -48,47%).

Si rileva, pertanto, che il valore nominale dei crediti in sofferenza nel settore privatistico è pari a 27.090 migliaia di euro (15.083 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 79,61%) ed è formato da 8 mutuatari con complessivi 10 mutui, mentre nel settore pubblico è pari a 135 migliaia di euro (240 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -43,75%) ed è formato da 5 mutuatari con complessivi 15 mutui.

#### Crediti incagliati

Quali partite incagliate si segnalano complessivi 4.657 migliaia di euro (752 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 519,28%) relativi a 14 mutui stipulati con 11 soggetti di natura privatistica. La svalutazione analitica effettuata sui crediti incagliati, relativa a previsioni di perdita su interessi di mora, è pari a 25 migliaia di euro (16 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 56,25%).

#### Crediti scaduti

Forma oggetto della presente voce l'intera esposizione per cassa, pari a 10.544 migliaia di euro, verso quei debitori diversi da quelli segnalati a sofferenza, incaglio o fra le esposizioni ristrutturata che, alla data di riferimento, presentano crediti scaduti da oltre 180 giorni.

#### Crediti per interessi di mora

La voce è così composta:

Crediti per interessi di mora

	Valore nominale	Svalutazione	Valore di bilancio
<b>a) Crediti in sofferenza</b>	<b>5.843</b>	<b>5.751</b>	<b>92</b>
<b>b) Altri crediti</b>	<b>147</b>	<b>25</b>	<b>122</b>
<b>Totale</b>	<b>5.990</b>	<b>5.776</b>	<b>214</b>

Il credito netto per interessi di mora risulta essere pari a 214 migliaia di euro (131 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 63,36%).

### 1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Di seguito viene riportata la dinamica dei crediti dubbi verso clientela relativi all'esercizio 2005:

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie		Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
a.	Esposizione lorda iniziale di cui:	15.323	752	0	0	0
a.1.	Per interessi di mora	5.700	24	0	0	0
b.	Variazioni in aumento	21.279	4.609	0	64.712	0
b.1.	Ingressi da crediti in bonis	15.445	1.480	0	64.540	0
b.2.	Interessi di mora	462	32	0	172	0
b.3.	Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	5.357	2.841	0	0	0
b.4.	Altre variazioni in aumento	15	256	0	0	0
c.	Variazioni in diminuzione	9.377	703	0	54.168	0
c.1.	Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	40.671	0
c.2.	Cancellazioni	0	0	0	0	0
c.3.	Incassi	9.374	516	0	5.299	0
c.4.	Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
c.5.	Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	8.198	0
c.6.	Altre variazioni in diminuzione	3	187	0	0	0
d.	Esposizione lorda finale di cui:	27.225	4.658	0	10.544	0
d.1.	Per interessi di mora	5.843	33	0	43	0

### 1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Di seguito viene riportata la dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela relative all'esercizio 2005:

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie		Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
a.	Rettifiche complessive iniziali di cui:	5.928	16	0	0	0	0
a.1.	Per interessi di mora	5.700	16	0	0	0	0
b.	Variazioni in aumento	214	8	0	0	0	0
b.1.	Rettifiche di valore di cui:	214	8	0	0	0	0
b.1.1.	Per interessi di mora	199	8	0	0	0	0
b.2.	Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
b.3.	Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
b.4.	Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
c.	Variazioni in diminuzione	272	0	0	0	0	0
c.1.	Riprese di valore da valutazione di cui:	0	0	0	0	0	0
c.1.1.	Per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
c.2.	Riprese di valore da incasso di cui:	272	0	0	0	0	0
c.2.1.	Per interessi di mora	147	0	0	0	0	0
c.3.	Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
c.4.	Trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
c.5.	Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
d.	Rettifiche complessive finali di cui:	5.870	24	0	0	0	0
d.1.	Per interessi di mora	5.751	24	0	0	0	0



**Sezione 3 - Le partecipazioni (voce 70)**

Figura unicamente la partecipazione simbolica alla S.I.A. - Società Interbancaria per l'Automazione p.A. per 0,52 euro e, pertanto, il predetto importo, espresso alle migliaia di euro, non consente la compilazione di alcuna tabella.

**Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali (voci 100 e 90)**

**4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, presenti nel Bilancio, sono classificabili nelle seguenti categorie:

- immobili per 37.155 migliaia di euro (14.789 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 151,23%);
- mobili ed impianti per 1.282 migliaia di euro (1.264 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 1,42%).

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

<b>a.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>		<b>16.053</b>
<b>b.</b>	<b>Aumenti:</b>		<b>24.020</b>
	b1. Acquisti	255	
	b2. Riprese di valore	0	
	b3. Rivalutazioni	23.765	
	b4. Altre variazioni	0	
<b>c.</b>	<b>Diminuzioni:</b>		<b>1.636</b>
	c1. Vendite	2	
	c2. Rettifiche di valore:	1.632	
	a) ammortamenti	1.632	
	b) svalutazioni durature	0	
	c3. Altre variazioni	2	
<b>d.</b>	<b>Rimanenze finali</b>		<b>38.437</b>
<b>e.</b>	<b>Rivalutazioni totali</b>		<b>34.708</b>
<b>f.</b>	<b>Rettifiche totali:</b>		<b>13.950</b>
	a) ammortamenti	13.950	
	b) svalutazioni durature	0	

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote annuali ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

- |  |        |
|--|--------|
| • immobili   | 3,00%  |
| • mobili   | 12,00% |
| • macchine elettromeccaniche ed elettroniche per ufficio | 20,00% |
| • macchinari vari, arredi ed attrezzi                    | 15,00% |
| • automezzi  | 25,00% |
| • impianti   | 7,50%  |
| • impianti allarme, di ripresa fotografica o televisiva  | 30,00% |
| • impianti interni di comunicazione e telesegnalazione   | 25,00% |

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 della legge del 19 Marzo 1983 n.72, in allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 156 migliaia di euro (156 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale prossima allo 0,00%). Le immobilizzazioni immateriali sono così ripartite:

- Programmi per Elaboratori Elettronici;
- Formazione del Personale.

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

<b>a.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>		<b>156</b>
<b>b.</b>	<b>Aumenti:</b>		<b>124</b>
	b1. Acquisti	124	
	b2. Riprese di valore	0	
	b3. Rivalutazioni	0	
	b4. Altre variazioni	0	
<b>c.</b>	<b>Diminuzioni:</b>		<b>125</b>
	c1. Vendite	0	
	c2. Rettifiche di valore:	125	
	a) ammortamenti	125	
	b) svalutazioni durature	0	
	c3. Altre variazioni	0	
<b>d.</b>	<b>Rimanenze finali</b>		<b>155</b>
<b>e.</b>	<b>Rivalutazioni totali</b>		<b>0</b>
<b>f.</b>	<b>Rettifiche totali:</b>		<b>184</b>
	a) ammortamenti	184	
	b) svalutazioni durature	0	

**Sezione 5 - Altre voci dell'attivo (voci 130 e 140)**

**5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"**

Tale voce risulta così composta:

5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Crediti verso l'Erario</b>	<b>1.139</b>	<b>1.224</b>	<b>(6,94%)</b>
<b>Acconti versati al Fisco</b>	<b>24.141</b>	<b>20.366</b>	<b>18,54%</b>
<b>Fiscalità anticipata</b>	<b>339</b>	<b>117</b>	<b>189,74%</b>
<b>Quota TFR versata su polizza INA</b>	<b>4.544</b>	<b>4.141</b>	<b>9,73%</b>
<b>Altri</b>	<b>1.301</b>	<b>397</b>	<b>227,71%</b>
<b>Totale</b>	<b>31.464</b>	<b>26.245</b>	<b>19,89%</b>

Tali crediti sono tutti esigibili e, pertanto, su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

**5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"**

Il raggruppamento è così composto:

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Ratei attivi:</b>	<b>1.981</b>	<b>1.973</b>	<b>0,41%</b>
Interessi su finanziamenti a clientela	1.974	1.967	0,36%
Altri	7	6	16,67%
<b>Risconti attivi:</b>	<b>290</b>	<b>439</b>	<b>(33,94%)</b>
Altri	290	439	(33,94%)
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.271</b>	<b>2.412</b>	<b>(5,85%)</b>

## Sezione 6 - I debiti (voci 10, 20 e 30)

### 6.1 Dettaglio della voce “Debiti verso banche”

Si precisa che non sono poste in essere né operazioni di pronti contro termine né di prestito titoli.

La voce debiti verso banche ha raggiunto nell'esercizio un importo pari a 375.000 migliaia di euro (216.013 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 73,60%). La consistenza dei prestiti a medio e lungo termine è pari a 370.000 migliaia di euro (297.500 migliaia di euro con DEXIA Crediop S.p.A. e 72.500 migliaia di euro con Banca OPI S.p.A.) oltre a 5.000 migliaia di euro per operazioni a breve termine effettuate sul Mercato Elettronico Interbancario dei Depositi.

### 6.2 Dettaglio della voce “Debiti verso clientela”

I debiti verso clientela, pari a 557.761 migliaia di euro (236.621 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 135,72%), sono composti per 4.561 migliaia di euro da contributi attualizzati versati dalle Regioni Toscana, Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna e dalla Provincia di Teramo in conto interesse sui mutui, per 425.000 migliaia di euro da finanziamenti passivi con la Cassa Depositi e Prestiti e per 128.200 migliaia di euro da debiti accesi con il Fondo speciale per la concessione di contributi negli interessi. Non sono state effettuate né operazioni di pronti contro termine né di prestito titoli.

### Debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La voce rileva, per l'importo di 10 migliaia di euro (rispetto al 31/12/2004 non ha subito alcuna variazione), i debiti relativi a prestiti obbligazionari scaduti, emessi negli esercizi precedenti e non ancora richiesti a rimborso.

**Sezione 7 - I fondi (voci 70, 90, 80) e la fiscalità differita**

Nella presente sezione vengono commentati il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, i Fondi rischi su crediti, i Fondi per rischi ed oneri ed anche le imposte anticipate e quelle differite.

**Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (voce 70)**

La movimentazione intervenuta nel periodo 01/01/2005 – 31/12/2005 è quella di seguito esposta:

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>a.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>4.679</b>	<b>4.421</b>	<b>5,84%</b>
<b>b.</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>590</b>	<b>531</b>	<b>11,11%</b>
b1.	Accantonamenti	590	531	11,11%
<b>c.</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>114</b>	<b>273</b>	<b>(58,24%)</b>
c1.	Utilizzi per indennizzi corrisposti nell'esercizio	114	273	(58,24%)
<b>d.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>5.155</b>	<b>4.679</b>	<b>10,17%</b>

**7.1 Composizione della voce 90 "Fondi rischi su crediti"**

7.1 Composizione della voce 90 "Fondi rischi su crediti"		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Quota Fondo rischi su crediti</b>		<b>89.117</b>	<b>89.121</b>	<b>(0,00%)</b>
<b>Quota ex lege 1228/62</b>		<b>321</b>	<b>321</b>	<b>0,00%</b>
<b>Quota FRIM</b>		<b>214</b>	<b>131</b>	<b>63,36%</b>
<b>Totale</b>		<b>89.652</b>	<b>89.573</b>	<b>0,09%</b>

**7.2 Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti" (voce 90)**

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti" (voce 90)		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>a.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>89.573</b>	<b>89.593</b>	<b>(0,02%)</b>
<b>b.</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>598</b>	<b>362</b>	<b>65,19%</b>
b1.	Accantonamenti	598	362	65,19%
b2.	Altre variazioni	0	0	0,00%
<b>c.</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>519</b>	<b>382</b>	<b>35,86%</b>
c1.	Utilizzi	8	17	(52,94%)
c2.	Altre variazioni	511	365	40,00%
<b>d.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>89.652</b>	<b>89.573</b>	<b>0,09%</b>

Fondi per rischi e oneri (voce 80)

Per l'esercizio risultano accantonate e non ancora liquidate imposte per 21.958 migliaia di euro (22.448 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -2,18%), inoltre per l'anno 2005, relativamente alle imposte sopra citate, sono stati versati acconti d'imposta pari a 22.852 migliaia di euro.

La movimentazione del Fondo Imposte e Tasse trattato all'interno della voce 80 b) è la seguente:

		IRES	IRAP	Imposte Indirette e Tasse	TOTALE
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>19.077</b>	<b>3.481</b>	<b>140</b>	<b>22.698</b>
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>	<b>18.295</b>	<b>3.600</b>	<b>63</b>	<b>21.958</b>
2.1	Accantonamenti	18.295	3.600	63	21.958
2.2	Altri aumenti	0	0	0	0
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>18.827</b>	<b>3.481</b>	<b>140</b>	<b>22.448</b>
3.1	Utilizzo	18.827	3.481	140	22.448
3.2	Altre diminuzioni	0	0	0	0
<b>4.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>18.545</b>	<b>3.600</b>	<b>63</b>	<b>22.208</b>

Si riporta di seguito la composizione della sottovoce 80c):

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Fondo rischi per contenziosi in essere</b>	<b>645</b>	<b>357</b>	<b>80,67%</b>
<b>Fondo per oneri retributivi e previdenziali</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>(100,00%)</b>
<b>Totale</b>	<b>645</b>	<b>482</b>	<b>33,82%</b>

La movimentazione dei due fondi per rischi e oneri, di cui sopra, è sotto riportata.

		Rischi per contenziosi in essere	Oneri retributivi e previdenziali	TOTALE
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>357</b>	<b>125</b>	<b>482</b>
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>	<b>288</b>	<b>-</b>	<b>288</b>
2.1	Accantonamenti	288	0	288
2.2	Altri aumenti	0	0	0
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>125</b>
3.1	Utilizzo	0	125	125
3.2	Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>645</b>	<b>0</b>	<b>645</b>

## FISCALITÀ DIFFERITA

Le rilevazioni contabili sono state effettuate seguendo il metodo dello Stato Patrimoniale, che si basa sull'analisi delle differenze temporanee deducibili o tassabili afferenti sia il Conto Economico sia lo Stato Patrimoniale.

### 7.4 Variazioni intervenute nell'esercizio nelle "Attività per imposte anticipate"

Vengono rilevate le imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee deducibili. Il credito relativo alle imposte anticipate si fonda sulla ragionevole certezza di futuri redditi imponibili, anche in considerazione della fiscalità relativa agli esercizi precedenti e, pertanto, di imposte sufficienti ad assorbire l'anticipo effettuato.

Il piano di rigiro delle imposte anticipate è stato redatto stimando quale aliquota media ponderata per gli anni dal 2006 al 2009 il 38,25%.

Le differenze temporanee deducibili concernono principalmente gli ammortamenti a seguito della rivalutazione dei beni di impresa di cui al comma 470 legge 266/05, oltre alle spese di rappresentanza, alle spese per prestazioni di servizi ed agli emolumenti agli organi amministrativi.

La movimentazione intervenuta nel periodo 01/01/2005 – 31/12/2005 è quella di seguito esposta.

#### 7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>IMPOSTE COMPLESSIVE</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>107</b>	<b>10</b>	<b>117</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>267</b>	<b>42</b>	<b>309</b>
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	267	42	309
2.2 Altri aumenti	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>81</b>	<b>6</b>	<b>87</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	81	6	87
3.2 Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>293</b>	<b>46</b>	<b>339</b>

### Passività per imposte differite

Nell'esercizio in questione non sussistono passività per imposte differite per mancanza dei presupposti che impongono tale rilevazione.



**Sezione 8 – Le Passività subordinate, il Capitale e le Riserve (voci 110, 120, 140, 150 e 170)**

In ossequio ai dettami scaturenti dall'applicazione dello Statuto, approvato con Decreto Interministeriale del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 04/08/2005, il Fondo ex lege 50/83 e il Fondo di Garanzia – CONI, prima allocati nel Patrimonio Netto tra le "Altre Riserve", sono, a norma dell'art.3 del già citato Statuto, indicati quali Fondi Apportati e classificati come passività subordinate. Inoltre, a norma dell'art.1 comma 41 della Legge 23/12/2005 n.266 (Legge Finanziaria 2006), si è proceduto con la restituzione allo Stato di 450.000 migliaia di euro, riducendo, pertanto, il Fondo ex lege 50/83 da 507.392 migliaia di euro a 57.392 migliaia di euro.

La definizione analitica delle voci contenute in questa sezione è quella di seguito esposta.

**Passività subordinate (voce 110)**

La suddetta voce è così composta:

Passività Subordinate

<b>Fondi Apportati:</b>		<b>58.683</b>
- Fondo ex lege 50/83	57.392	
- Fondo di Garanzia CONI	1.291	

I predetti Fondi Apportati a norma dello Statuto presentano le seguenti caratteristiche:

- sono subordinati a tutte le altre passività dell'Istituto (art.3 comma 6);
- salvo espresso nulla osta della Banca d'Italia, possono essere rimborsati solo in caso di liquidazione dell'Istituto, e dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non egualmente subordinati (art.3 comma 6);
- i Fondi Apportati possono essere utilizzati dall'Istituto in caso di perdite di Bilancio che determinano una diminuzione del capitale e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria (art.3 comma 6);
- a norma dell'art.4 comma 2 e 3 su richiesta degli apportanti, il Consiglio di Amministrazione può imputare a "Capitale", in tutto o in parte, i "Fondi Apportati" con l'attribuzione della partecipazione al rispettivo apportante; il valore è determinato secondo i principi previsti per la liquidazione delle quote di partecipazione (art.34 comma 2);
- la remunerazione avviene attraverso utili di Bilancio (art.31 comma 2 e 3).

**Capitale (voce 120)**

Il Capitale è costituito da 9.554.452 quote del valore nominale pari ad 1 euro.

Patrimonio Netto

Voci costituenti il Patrimonio Netto dell'Istituto:

Patrimonio Netto

<b>a. Capitale (voce 120)</b>		<b>9.554</b>
<b>b. Riserve (voce 140):</b>		<b>630.271</b>
b1. Riserva legale (voce 140 a)	609.069	
b2. Riserve statutarie (voce 140 c)	8.258	
di cui:		
- Fondo per finalità culturali e sociali	1.385	
- Fondo prestiti e contributi assistenziali al personale	6.873	
b3. Altre Riserve (voce 140 d)		12.944
di cui:		
- Riserva straordinaria	12.944	
<b>c. Riserve di rivalutazione (voce 150)</b>		<b>29.586</b>
<b>d. Utile d'esercizio</b>		<b>35.644</b>
<b>Totale</b>		<b>705.055</b>

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Riserve di rivalutazione (voce 150)

Il dettaglio delle Riserve di rivalutazione effettuate, in ottemperanza a specifiche leggi di rivalutazione monetaria, è il seguente:

Riserve di rivalutazione

	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Legge nr. 823/73</b>	<b>17</b>	<b>30</b>	<b>(43,33%)</b>
<b>Legge nr. 72/83</b>	<b>1.662</b>	<b>1.662</b>	<b>0,00%</b>
<b>Legge nr. 413/91</b>	<b>6.994</b>	<b>6.994</b>	<b>0,00%</b>
<b>Legge nr. 266/2005</b>	<b>20.913</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>Totale</b>	<b>29.586</b>	<b>8.686</b>	<b>240,62%</b>

In allegato viene fornito il prospetto dei beni ancora in patrimonio per i quali sono state effettuate le predette rivalutazioni.

Inoltre, si precisa che il vincolo sulla disponibilità delle voci componenti il Patrimonio Netto è il seguente: ai sensi del 1° comma articolo 16 del D.Lgs. n.87/92, fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte (156 migliaia di euro al 31/12/2005) non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire detto ammontare.

## 8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Di seguito viene riportato lo sviluppo nell'esercizio del Patrimonio e dei requisiti prudenziali di vigilanza:

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>a. Patrimonio di vigilanza</b>			
a.1 Patrimonio di base (tier 1)	650.325	1.148.609	(43,38%)
a.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	96.243	15.503	520,80%
a.3 Elementi da dedurre	0	0	0,00%
a.4 Patrimonio di vigilanza	746.569	1.164.112	(35,87%)
<b>b. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>			
b.1 Rischi di credito	39.285	37.014	6,14%
b.2 Rischi di mercato	0	0	0,00%
di cui:			
- rischi del portafoglio non immobilizzato	0	0	0,00%
- rischi di cambio	0	0	0,00%
b.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0	0	0,00%
b.4 Altri requisiti prudenziali	0	0	0,00%
b.5 Totale requisiti prudenziali	39.285	37.014	6,14%
<b>c. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>			
c.1 Attività di rischio ponderate	491.058	462.678	6,13%
c.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	132%	248%	(46,77%)
c.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	152%	252%	(39,68%)

**Sezione 9 - Altre voci del passivo (voci 50 e 60)**

Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Debiti verso l'Erario</b>	<b>4.436</b>	<b>770</b>	<b>476,10%</b>
<b>Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali</b>	<b>419</b>	<b>373</b>	<b>12,33%</b>
<b>Fornitori</b>	<b>660</b>	<b>749</b>	<b>(11,88%)</b>
<b>Competenze al personale</b>	<b>213</b>	<b>153</b>	<b>39,22%</b>
<b>Debiti verso mutuatari</b>	<b>1.423</b>	<b>6.108</b>	<b>(76,70%)</b>
<b>Partite da sistemare</b>	<b>124</b>	<b>120</b>	<b>3,33%</b>
<b>Altri</b>	<b>79</b>	<b>142</b>	<b>(44,37%)</b>
<b>Totale</b>	<b>7.354</b>	<b>8.415</b>	<b>(12,61%)</b>

Ratei e risconti passivi (voce 60)

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Ratei passivi:</b>	<b>383</b>	<b>311</b>	<b>23,15%</b>
Interessi passivi su finanziamenti	383	311	23,15%
<b>Risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>311</b>	<b>23,15%</b>

**Sezione 10 - Gli impegni (voce 20)**

**10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"**

La composizione della voce "Impegni" risulta essere la seguente:

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a) Impegni ad erogare Fondi a utilizzo certo	148.262	144.046	2,93%
b) Impegni ad erogare Fondi a utilizzo incerto	102.665	84.858	20,98%
<b>Totale</b>	<b>250.927</b>	<b>228.904</b>	<b>9,62%</b>

**10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito**

Si riportano di seguito le linee di credito utilizzabili:

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a) Banche centrali	4.414	4.218	4,65%
b) Altre banche	50.000	50.000	0,00%

**Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività**

**11.1 Grandi rischi**

Non vi è alcun “Grande Rischio” come disciplinato dalla vigente normativa di vigilanza tra i crediti in essere.

**11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori**

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a)	Stati	0	0	0,00%
b)	Altri enti pubblici	1.320.769	1.296.506	1,87%
c)	Società non finanziarie	321.385	292.115	10,02%
d)	Società finanziarie	0	0	0,00%
e)	Famiglie produttrici	0	0	0,00%
f)	Altri operatori	97.453	96.362	1,13%
	<b>Totale</b>	<b>1.739.607</b>	<b>1.684.983</b>	<b>3,24%</b>

**11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti**

La tabella che segue rileva quale unica attività finanziata dall’Istituto ad imprese non finanziarie, quella rappresentata dai Servizi ricreativi e culturali.

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a)	Servizi ricreativi e culturali	321.385	292.115	10,02%
b)	Altre branche	0	0	0,00%

11.6 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro di liquidità e del rischio di interesse sopportato dall'Istituto, viene riportato il seguente prospetto:

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	durata determinata							durata indeterminata	Totale
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
<b>1. Attivo</b>	<b>44.086</b>	<b>3.992</b>	<b>191.804</b>	<b>654.417</b>	<b>0</b>	<b>829.053</b>	<b>0</b>	<b>25.936</b>	<b>1.749.287</b>
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso banche	5.223	0	0	0	0	0	0	4.458	9.681
1.3 Crediti verso clientela	38.863	3.992	191.804	654.417	0	829.053	0	21.478	1.739.607
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>2. Passivo</b>	<b>128.210</b>	<b>89.164</b>	<b>80.751</b>	<b>155.291</b>	<b>60.000</b>	<b>626.300</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.139.716</b>
2.1 Debiti verso banche	0	5.000	7.708	118.957	60.000	183.335	0	0	375.000
2.2 Debiti verso clientela	128.200	0	8.945	36.334	0	384.282	0	0	557.761
2.3 Debiti rappresentati da titoli	10	0	0	0	0	0	0	0	10
- Obbligazioni	10	0	0	0	0	0	0	0	10
- Certificati di Deposito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	58.683	0	0	58.683
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	84.164	64.098	0	0	0	0	0	148.262

**Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi**

**12.5 Altre operazioni: "Fondo speciale per la concessione di contributi negli interessi"**

Tale Fondo, ha raggiunto la consistenza di 239.652 migliaia di euro (256.236 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -6,47%) derivante dalla seguente movimentazione:

12.5 Altre operazioni: "Fondo speciale per la concessione di contributi negli interessi"

<b>a.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>		<b>256.236</b>
<b>b.</b>	<b>Aumenti:</b>		<b>12.663</b>
b1.	Introiti derivanti dai concorsi pronostici:		7.702
	- Totocalcio anno 2005	4.988	
	- Totogol anno 2005	1.266	
	- "Il 9" anno 2005	1.448	
b2.	Introiti derivanti dai premi colpiti da decadenza dei concorsi pronostici:		1.103
	- Totocalcio anno 2005	526	
	- Totogol anno 2005	332	
	- "Il 9" anno 2005	245	
b3.	Elementi reddituali del Fondo di Garanzia ex lege 289/02		268
b4.	Ricupero contributi versati per contratti risolti, ridotti o modificati nell'esercizio		1
b5.	Proventi netti		3.589
<b>c.</b>	<b>Diminuzioni:</b>		<b>29.247</b>
c1.	Contributi erogati nell'esercizio su mutui concessi dall'Istituto		29.247
<b>d.</b>	<b>Rimanenze finali</b>		<b>239.652</b>

Le attività e le passività del Fondo speciale per la concessione di contributi negli interessi, sono dettagliate nello schema sottostante.

**Attivo**

Depositi e conti correnti	238.974
Crediti verso AAMS	678
<b>Totale Attivo</b>	<b>239.652</b>

**Passivo**

Quota disponibile per nuove concessioni	25.588
Quota impegnata	198.073
Quota da riconoscere al Fondo di Garanzia ex lege 289/02	11.542
Contributi recuperati cautelativamente	857
Quote maturate da versare	3
Risultato economico netto	3.589
<b>Totale Passivo</b>	<b>239.652</b>

Il Fondo di Garanzia ex lege 289/02 è tutt'oggi in attesa del Regolamento prescritto dalla stessa normativa che lo ha istituito.



A fronte degli impieghi delle disponibilità dello stesso Fondo, si sono registrate nell'esercizio le seguenti componenti reddituali:

Componenti reddituali del "Fondo speciale per la concessione di contributi negli interessi"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Interessi da banche per depositi e conti correnti</b>	<b>4.827</b>	<b>4.975</b>	<b>(2,97%)</b>
<b>Interessi e proventi assimilati da PCT su titoli</b>	<b>76</b>	<b>438</b>	<b>(82,65%)</b>
<b>Altre spese</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>(100,00%)</b>
<b>Imposte e tasse</b>	<b>1.314</b>	<b>1.404</b>	<b>(6,41%)</b>
<b>Totale proventi netti</b>	<b>3.588</b>	<b>4.009</b>	<b>(10,50%)</b>

Il suddetto provento netto è stato portato ad incremento della consistenza del Fondo ai sensi dell'art.9 ultimo comma dello Statuto.

## PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 - Gli interessi (voci 10 e 20)

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e i proventi assimilati sono così composti:

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>a)</b>	<b>Su crediti verso banche</b>	<b>305</b>	<b>1.139</b>	<b>(73,22%)</b>
	di cui:			
	- su crediti verso banche centrali	95	93	2,15%
<b>b)</b>	<b>Su crediti verso clientela</b>	<b>87.133</b>	<b>87.892</b>	<b>(0,86%)</b>
	di cui:			
	- su crediti con Fondi di terzi in amministrazione	0	0	0,00%
<b>c)</b>	<b>Su titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>d)</b>	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>(5,56%)</b>
<b>e)</b>	<b>Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
	<b>Totale</b>	<b>87.455</b>	<b>89.049</b>	<b>(1,79%)</b>

Note descrittive alla tabella suesposta

- a) trattasi di interessi maturati su conti correnti presso banche. Si osserva che la variazione in diminuzione è pressoché dovuta a una minore giacenza media (nel 2005 14.523 migliaia di euro e nel 2004 34.527 migliaia di euro) anche se la consistenza dei crediti verso banche a fine periodo 2005 risulta incrementata come indicato a pagina 12;
- b) le voci concernono interessi per 86.535 migliaia di euro ed interessi di mora per 805 migliaia di euro al lordo della quota svalutata pari a 207 migliaia di euro. Si osserva una riduzione degli interessi attivi sui crediti verso clientela rispetto al 2004 pari a 759 migliaia di euro, e una crescita del comparto crediti verso clientela di fine periodo 2005 come indicato a pagina 12;
- d) la voce si compone per 5 migliaia di euro quale rivalutazione dell'anticipo d'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto come da Legge 140/97 e per 12 migliaia di euro quali interessi maturati su crediti d'imposta.

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati sono così composti:

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a)	<b>Su debiti verso banche</b>	<b>8.978</b>	<b>8.604</b>	<b>4,35%</b>
b)	<b>Su debiti verso clientela</b>	<b>5.169</b>	<b>5.018</b>	<b>3,01%</b>
c)	<b>Su debiti rappresentati da titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
	di cui:			
	- su certificati di deposito	0	0	0,00%
d)	<b>Su Fondi di terzi in amministrazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
e)	<b>Su passività subordinate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
f)	<b>Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
	<b>Totale</b>	<b>14.147</b>	<b>13.622</b>	<b>3,85%</b>

Si rileva una tendenza crescente degli interessi passivi pari a 525 migliaia di euro.

**Sezione 2 - Le commissioni passive (voce 50)**

**2.3 Composizione delle commissioni passive (voce 50)**

La voce in oggetto che ha raggiunto una consistenza pari a 16 migliaia di euro è così composta:

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>a)</b>	<b>Garanzie ricevute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>b)</b>	<b>Derivati su crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>c)</b>	<b>Servizi di gestione e intermediazione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
1.	negoziiazione di titoli	0	0	0,00%
2.	negoziiazione di valute	0	0	0,00%
3.	gestioni patrimoniali:	0	0	0,00%
3.1	portafoglio proprio	0	0	0,00%
3.2	portafoglio di terzi	0	0	0,00%
4.	custodia e amministrazione di titoli	0	0	0,00%
5.	collocamento di titoli	0	0	0,00%
6.	offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0	0	0,00%
<b>d)</b>	<b>Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>(14,29%)</b>
<b>e)</b>	<b>Altri servizi</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>11,11%</b>

Tra gli "Altri servizi" figura in via esclusiva il costo del servizio bancario e postale.

**Sezione 4 - Le spese amministrative (voce 80)**

Spese per il personale (voce 80a)

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per 10.289 migliaia di euro (9.475 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 8,59%). La variazione in aumento rispetto al precedente esercizio è, essenzialmente imputabile, ad un incremento dell'organico come indicato dal trend riportato nella tabella sottostante. La ripartizione di tale costo viene già fornita nel Conto Economico.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si evidenzia di seguito il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria:

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a)	Dirigenti	5	5	0,00%
b)	Quadri direttivi di 3° e 4° livello	30	27	11,11%
c)	Restante personale	127	120	5,83%
	<b>Totale</b>	<b>162</b>	<b>152</b>	<b>6,58%</b>

Le altre spese amministrative (voce 80b)

Le altre spese amministrative sono così composte:

Composizione della voce 80 b) "Altre spese amministrative"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
Spese telefoniche, postali, per trasmissione dati e trasporti	255	180	41,67%
Spese di manutenzione	589	607	(2,97%)
Spese di vigilanza	181	181	0,00%
Spese di trasporto	103	97	6,19%
Compensi a professionisti	216	379	(43,01%)
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	62	85	(27,06%)
Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua	153	90	70,00%
Spese di pubblicità e rappresentanza	480	575	(16,52%)
Spese per gli organi amministrativi	408	490	(16,73%)
Spese per pulizia e igiene	246	214	14,95%
Premi assicurativi	56	61	(8,20%)
Prestazioni di servizi	1.091	1.373	(20,54%)
Locazione di macchine e programmi	124	81	53,09%
Fitti passivi	150	124	20,97%
Contributi associativi	48	47	2,13%
Imposte indirette, altre imposte e tasse dell'esercizio	427	406	5,17%
Altre spese	124	136	(8,82%)
<b>Totale</b>	<b>4.713</b>	<b>5.126</b>	<b>(8,06%)</b>

Le altre spese amministrative hanno subito una variazione in diminuzione rispetto al 2004 dell'8,06%. Le principali voci che hanno contribuito a questo risultato sono state le prestazioni di

servizi i compensi a professionisti, le spese di pubblicità e rappresentanza e le spese per gli organi amministrativi.

**Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 90, 100, 120, 130 e 140)**

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio pari a 1.749 migliaia di euro (1.060 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 65,00%), sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente agli effetti della rivalutazione immobiliare operata ai sensi della Legge Finanziaria 2006.

Accantonamento per rischi ed oneri (voce 100)

L'importo di 288 migliaia di euro rappresenta accantonamenti per rischi scaturenti da contenziosi in essere con il personale (125 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 130,40%).

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

Le rettifiche di valore su crediti sono così imputate:

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accan.ti per garanzie e impegni"		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>a)</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti</b>	<b>15</b>	<b>165</b>	<b>(90,91%)</b>
	di cui:			
	- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0,00%
	- altre rettifiche forfettarie	0	0	0,00%
<b>b)</b>	<b>Accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
	di cui:			
	- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0,00%
	- altri accantonamenti forfettari	0	0	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>165</b>	<b>(90,91%)</b>

Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 130)

La voce risulta pari a complessivi 272 migliaia di euro per riprese di valore su crediti precedentemente svalutati, di cui 125 migliaia di euro per capitale (al 31/12/2004 non valorizzata) e 147 migliaia di euro per interessi di mora (al 31/12/2004 non valorizzata).

Accantonamento ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nel presente esercizio non sono stati effettuati accantonamenti a fronte di rischi su crediti in linea capitale in quanto la consistenza del Fondo Rischi su Crediti è ritenuta sufficientemente adeguata a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali. Sono stati effettuati, invece, accantonamenti per 598 migliaia di euro quali accantonamenti a fronte di rischi per interessi di mora (362 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a 65,19%).

**Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico (voci 70, 110, 180, 190, 220 e 230)**

**6.1 Composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”**

Gli altri proventi dell’esercizio sono così ripartiti:

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Proventi forfetari per istruttorie su mutui</b>	<b>38</b>	<b>48</b>	<b>(20,83%)</b>
<b>Rivalsa imposta sostitutiva</b>	<b>183</b>	<b>198</b>	<b>(7,58%)</b>
<b>Indennizzi contrattuali</b>	<b>227</b>	<b>46</b>	<b>393,48%</b>
<b>Fitti e canoni attivi</b>	<b>67</b>	<b>67</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altri proventi</b>	<b>42</b>	<b>107</b>	<b>(60,75%)</b>
<b>Totale</b>	<b>557</b>	<b>466</b>	<b>19,53%</b>

**6.2 Composizione della voce 110 “Altri oneri di gestione”**

La voce comprende:

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Canoni passivi su immobilizzazioni in leasing finanziario</b>	<b>22</b>	<b>6</b>	<b>266,67%</b>
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>6</b>	<b>266,67%</b>

**6.3 Composizione della voce 180 “Proventi straordinari”**

La voce comprende:

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</b>	<b>879</b>	<b>3.054</b>	<b>(71,22%)</b>
<b>Utili da realizzo di immobilizzazioni materiali</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>Totale</b>	<b>882</b>	<b>3.054</b>	<b>(71,12%)</b>

La componente più significativa è, tra le sopravvenienze attive, 511 migliaia di euro per utilizzo di accantonamenti da Fondo Rischi su Crediti per interessi di mora incassati.

**6.4 Composizione della voce 190 “Oneri straordinari”**

La voce comprende:

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo</b>	<b>11</b>	<b>35</b>	<b>(68,57%)</b>
<b>Perdita da vendite di immobilizzazioni materiali</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>37</b>	<b>(62,16%)</b>



### 6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Le imposte di competenza dell'Istituto sono le seguenti:

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"		IRES	IRAP	IMPOSTE COMPLESSIVE
1.	<b>Imposte correnti</b>	<b>18.295</b>	<b>3.600</b>	<b>21.895</b>
2.	<b>Variazione delle imposte anticipate</b>	<b>(186)</b>	<b>(35)</b>	<b>(221)</b>
3.	<b>Variazione delle imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>18.109</b>	<b>3.565</b>	<b>21.674</b>

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno raggiunto una variazione percentuale del -2,48% rispetto al 31/12/2004 il cui valore era pari a 22.224 migliaia di euro.

### Utile d'esercizio (voce 230)

L'utile netto dell'esercizio risulta determinato nell'ammontare di 35.644 migliaia di euro (40.348 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -11,66%). La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente alle seguenti concause:

- diminuzione degli interessi attivi per 1.593 migliaia di euro e contestuale incremento degli interessi passivi per 525 migliaia di euro;
- incremento delle spese amministrative per 398 migliaia di euro;
- incremento delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali pari a 689 migliaia di euro;
- diminuzione dei proventi straordinari per 2.171 migliaia di euro, dovuti principalmente a inferiori sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Quindi l'utile è diminuito sia nella componente ordinaria del 5,22% per un importo pari a 3.106 migliaia di euro, sia nella componente straordinaria del 71,20% per un importo pari a 2.148 migliaia di euro.

## PARTE D - Altre informazioni

### Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci

#### 1.1 Compensi

Gli emolumenti riconosciuti ai componenti degli Organi Sociali per complessivi 304 migliaia di euro (379 migliaia di euro al 31/12/2004, con una variazione percentuale pari a -19,79%) sono così ripartiti:

1.1 Compensi		31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
a)	Amministratori	269	327	(17,74%)
b)	Sindaci	35	51	(31,37%)

#### 1.2 Crediti

Risultano erogati a favore della categoria degli Amministratori 7 migliaia di euro quale residuo debito di un mutuo.

## **F) - ALLEGATI AL BILANCIO**

## ALLEGATI

Gli allegati, di seguito riportati, contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa:

- Schema di Stato Patrimoniale riclassificato;
- Schema di Conto Economico riclassificato;
- Schema di Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 ed al 31/12/2005;
- Prospetto ex art.10 legge n.72/1983 dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITÀ	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</b>	<b>292.375</b>	<b>139.342</b>	<b>109,83%</b>
<b>Crediti:</b>	<b>1.749.287.382</b>	<b>1.692.146.785</b>	<b>3,38%</b>
- crediti verso clientela	1.739.606.583	1.684.983.731	3,24%
- crediti verso banche	9.680.799	7.163.054	35,15%
<b>Immobilizzazioni:</b>	<b>38.592.227</b>	<b>16.209.043</b>	<b>138,09%</b>
- partecipazioni	1	1	0,00%
- materiali	38.436.662	16.052.828	139,44%
- immateriali	155.564	156.214	(0,42%)
<b>Altre voci dell'Attivo</b>	<b>33.735.920</b>	<b>28.656.635</b>	<b>17,72%</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.821.907.904</b>	<b>1.737.151.805</b>	<b>4,88%</b>

PASSIVITÀ	31/12/2005	31/12/2004	differenza percentuale con 31/12/2004
<b>Debiti:</b>	<b>932.771.039</b>	<b>452.644.197</b>	<b>106,07%</b>
- debiti verso banche	375.000.000	216.012.824	73,60%
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	557.771.039	236.631.373	135,71%
<b>Fondi:</b>	<b>117.660.556</b>	<b>117.432.157</b>	<b>0,19%</b>
- fondo imposte e tasse	22.207.904	22.697.899	(2,16%)
- fondo trattamento di fine rapporto	5.155.452	4.679.132	10,18%
- fondo rischi e oneri diversi	90.297.200	90.055.126	0,27%
<b>Altre voci del passivo</b>	<b>7.736.525</b>	<b>8.726.157</b>	<b>(11,34%)</b>
<b>Passività subordinate</b>	<b>58.683.375</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>705.056.409</b>	<b>1.158.349.294</b>	<b>(39,13%)</b>
- capitale	9.554.452	9.554.453	(0,00%)
- riserve	659.857.991	1.108.446.831	(40,47%)
- utile netto	35.643.966	40.348.010	(11,66%)
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.821.907.904</b>	<b>1.737.151.805</b>	<b>4,88%</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

<b>Voci del conto economico riclassificato</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>differenza percentuale con 31/12/2004</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	87.455.487	89.048.234	(1,79%)
Interessi passivi ed oneri assimilati	14.146.774	13.622.074	3,85%
<b>Margine d'interesse</b>	<b>73.308.713</b>	<b>75.426.160</b>	<b>(2,81%)</b>
Commissioni passive	15.786	15.944	(0,99%)
Altri proventi di gestione	556.548	466.096	19,41%
Altri oneri di gestione	21.624	5.768	274,90%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>73.827.851</b>	<b>75.870.544</b>	<b>(2,69%)</b>
Spese del Personale	10.289.315	9.475.454	8,59%
Altre spese amministrative	4.712.264	5.128.110	(8,11%)
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>58.826.272</b>	<b>61.266.980</b>	<b>(3,98%)</b>
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.749.433	1.060.041	65,03%
Accantonamenti per rischi ed oneri	287.700	124.521	131,05%
Rettifiche di valore su crediti	14.976	165.219	(90,94%)
Riprese di valore su crediti	272.324	0	--
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	598.166	362.492	65,01%
<b>Utile ordinario</b>	<b>56.448.321</b>	<b>59.554.707</b>	<b>(5,22%)</b>
Proventi straordinari	882.852	3.054.255	(71,09%)
Oneri straordinari	13.691	36.693	(62,69%)
<b>Utile al lordo delle imposte sul reddito</b>	<b>57.317.482</b>	<b>62.572.269</b>	<b>(8,40%)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.673.516	22.224.259	(2,48%)
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>35.643.966</b>	<b>40.348.010</b>	<b>(11,66%)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

### Impiego ed utilizzo di Fondi

<b>Utilizzo di fondi generati dalla gestione:</b>	<b>24.372.224</b>
Dividendi distribuiti	898.635
Utilizzo del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	113.899
Utilizzo del Fondo Imposte e Tasse	22.447.899
Utilizzo del Fondo Rischi su crediti	519.270
Utilizzo degli altri Fondi per Rischi e Oneri	124.521
Utilizzo del Fondo per Finalità Culturali e Sociali	268.000
<b>Incremento dei fondi impiegati:</b>	<b>86.517.008</b>
Cassa e disponibilità verso banche centrali e Uffici Postali	153.033
Crediti verso banche	2.517.745
Crediti verso Clientela	54.622.853
Immobilizzazioni materiali	24.019.989
Immobilizzazioni immateriali	124.103
Altre voci dell'Attivo	5.079.285
<b>Decremento dei fondi raccolti:</b>	<b>450.989.632</b>
Altre voci del Passivo	989.632
Riduzione ai sensi art.1 co.41 L.23/12/05 n.266	450.000.000

<b>Totale</b>	<b>561.878.864</b>
---------------	--------------------

### Fondi generati e raccolti

<b>Fondi generati dalla gestione:</b>	<b>60.834.825</b>
Utile di periodo	35.643.966
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	590.220
Accantonamento al Fondo Imposte e Tasse	21.957.904
Accantonamento al Fondo Rischi su Crediti	598.166
Accantonamento agli altri Fondi rischi ed oneri	287.700
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	1.632.117
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	124.752
<b>Incremento dei fondi raccolti:</b>	<b>501.040.001</b>
Debiti verso banche	158.987.176
Debiti verso clientela	321.139.665
Riserve (incremento diverso da ripartizione Utile)	20.913.160
<b>Decremento dei fondi impiegati:</b>	<b>4.038</b>
Immobilizzazioni materiali	4.038

<b>Totale</b>	<b>561.878.864</b>
---------------	--------------------

Istituto per il Credito Sportivo  
Bilancio al 31/12/2005

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31/12/2004 ED AL 31/12/2005  
(importi in migliaia di euro)

	FONDI E RISERVE PATRIMONIALI													Utile da ripartire	Totale Patrimonio Netto
	Fondo di dotazione	Capitale	Fondo di garanzia	Fondo patrimoniale I.50/83	Riserva ordinaria	Riserva straordinaria	Riserva conguaglio monetario I.72/83	Riserva per rivalutazione immobiliare I.413/91	Riserva per rivalutazione immobiliare I.266/05	Fondo prestiti e contributi assistenziali al personale	Fondo per Finalità culturali e sociali	Altre riserve I.823/73			
Saldo al 31/12/2003	9.554	-	1.291	507.392	538.960	12.919	1.846	7.285	-	4.873	728	42	35.558	1.120.448	
Riparto dell'utile dell'esercizio 2003 come da delibera del C. di A. del 19/04/2004:															
- alla Riserva ordinaria					32.660								(32.660)	-	
- ai Partecipanti al Fondo di dotazione													(860)	(860)	
- al Coni per il Fondo di garanzia													(38)	(38)	
- al Fondo per finalità culturali e sociali										1.000	1.000		(1.000)	-	
- al Fondo per prestiti e contributi assistenziali al personale									1.000				(1.000)	-	
Utilizzo del Fondo per finalità culturali e sociali											(1.075)			(1.075)	
Giro a Riserva straordinaria da altre Riserve						13						(13)		-	
Riduzione per affrancamento Riserve Legge 30/12/2004 n.311							(185)	(291)	-					(476)	
Utile dell'esercizio 2004													40.348	40.348	
Saldo al 31/12/04	9.554	-	1.291	507.392	571.620	12.932	1.661	6.994	-	5.873	653	29	40.348	1.158.347	
Riparto dell'utile dell'esercizio 2004 come da delibera del C. di A. del 31/03/2005:															
- alla Riserva ordinaria					37.449								(37.449)	-	
- ai Partecipanti al Fondo di dotazione													(860)	(860)	
- al Coni per il Fondo di garanzia													(39)	(39)	
- al Fondo per finalità culturali e sociali										1.000	1.000		(1.000)	-	
- al Fondo per prestiti e contributi assistenziali al personale									1.000				(1.000)	-	
Utilizzo del Fondo per finalità culturali e sociali											(268)			(268)	
Giro a Riserva straordinaria da altre Riserve						13						(13)		-	
Rivalutazione immobiliare I.266/2005								20.913						20.913	
Ai sensi dell'art.1 comma 41 della legge 23 dicembre 2005 nr.266 (legge finanziaria 2006)				(450.000)										(450.000)	
Ai sensi dell'art.3 dello Statuto approvato con Decreto Interministeriale del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 04/08/2005	(9.554)	9.554	(1.291)	(57.392)	-									(58.683)	
Utile dell'esercizio 2005													35.644	35.644	
Saldo al 31/12/2005	-	9.554	-	-	609.069	12.945	1.661	6.994	20.913	6.873	1.385	16	35.644	705.054	



PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N.72/1983, ART. 10, SUI QUALI SONO EFFETTUATE RIVALUTAZIONI A NORMA DI SPECIFICHE LEGGI.

(Euro)

Immobili	Costo (1)	Legge n.823 del 19 Dicembre 1973 (2)	Legge n.72 del 19 Marzo 1983 (3)	Legge n.413 del 30 Dicembre 1991 (4)	Legge n.266 del 23 Dicembre 2005 (5)	<b>TOTALE</b>
VIA FARNESE	1.832.109,38	424.054,43	1.846.333,41	2.411.116,18	8.086.556,49	<b>14.600.169,89</b>
VIA VICO	10.077.345,94			6.262.035,39	15.678.397,74	<b>32.017.779,07</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.909.455,32</b>	<b>424.054,43</b>	<b>1.846.333,41</b>	<b>8.673.151,57</b>	<b>23.764.954,23</b>	<b>46.617.948,96</b>

- (1) Compresi costi incrementativi (€ 1.633.441,22 per l'immobile di via Farnese, € 3.922.212,64 per l'immobile di via Vico).
- (2) Consistenza originaria della relativa riserva tassata ridotta al 31/12/2005 a € 16.962,56 per effetto dei graduali giri a riserva straordinaria, in relazione alla progressiva concretizzazione di tale maggior valore mediante il processo annuale di ammortamento del costo rivalutato.
- (3) La relativa riserva è al netto dell'imposta sostitutiva di cui all'art.1 comma 473 Legge n.311 del 30/12/2004 pari a € 184.633,00
- (4) La relativa riserva è al netto dell'imposta sostitutiva ex art. 25 L.413/91 pari a € 1.387.704,25 e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.1 comma 474 della Legge n.311 del 30/12/2004 pari a € 291.418,00
- (5) La relativa riserva è al netto dell'imposta sostitutiva ex art. 1 comma 471 L.266/05 pari a € 2.851.794,51

## **G) - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**Relazione del Collegio Sindacale al Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2005 (ai sensi del comma 2 dell'articolo 2429 C. C.)**

“Signori Consiglieri,

fin dal nostro insediamento avvenuto in data 6 ottobre 2005, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Concordiamo con la proposta del Direttore Generale di destinazione dell'utile d'esercizio 2005 pari a €35.643.965,94 nel modo seguente: a Riserva Ordinaria per €7.128.793,19, a Fondo ex lege 50/83 per €805.553,63, a Riserva Straordinaria per €1.525.662,31, a Fondo di Garanzia-CONI per €38.734,27, a Fondo per finalità culturali e sociali per €1.000.000,00, a Fondo per prestiti e contributi assistenziali al Personale per €1.000.000,00 e ai Partecipanti per dividendi €24.145.222,54.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, che viene sottoposto al Vostro esame dal Direttore Generale per l'approvazione, è stato redatto in ottemperanza alla direttiva n. 86/635/CEE, recepita nel D.Lgs. 27/01/1992 n. 87, e alle istruzioni applicative (D.M. Tesoro n. 435830 del 24/06/1992 e provvedimento Bankitalia del 16/01/1995 e successive modificazioni e integrazioni).

Il Bilancio, in linea con la normativa vigente, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore Generale, documenti che sono stati messi tempestivamente a nostra disposizione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e Comitato Gestione Fondi con i quali abbiamo intrattenuto un adeguato scambio di informazioni. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e incontri con le strutture incaricate dei controlli interni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per quanto a nostra conoscenza, il Direttore Generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C. C.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Alla data della presente relazione non sono pervenuti al Collegio rilievi di sorta da parte del soggetto incaricato del controllo contabile.

Segnaliamo che la società si è avvalsa della facoltà di applicare la rivalutazione dei beni di cui alla L. 342/2000, come prorogata dalla L. 266/2005 e, a tale proposito, il collegio sindacale ha sottoposto a verifica i criteri seguiti dagli amministratori nella rivalutazione dei beni dell'impresa, attestandosi quanto segue:

- la rivalutazione è stata operata per la sola categoria degli immobili strumentali per destinazione, in modo omogeneo per tutti i beni a essa appartenenti;
- il criterio prescelto per operare la rivalutazione è quello del valore di mercato;
- il metodo applicato è quello dell'incremento del solo costo storico dei beni;
- nella documentazione contabile e di bilancio è stata data opportuna e corretta evidenza dell'intervenuta rivalutazione, così come prescritto dall'art. 11 L. 342/2000;
- il saldo attivo di rivalutazione è stato correttamente appostato in un'apposita riserva del patrimonio netto, senza transitare per il Conto economico.

Il Collegio Sindacale attesta, altresì, che il valore attribuito ai beni rivalutati non eccede il limite economico della rivalutazione, così come indicato dal comma 2 dell'articolo 11 della L. 342/2000.

Per quanto sopra esposto proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, così come redatto dal Direttore Generale.”

**IL COLLEGIO SINDACALE**

**H) - RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE RECONTA  
ERNST & YOUNG S.P.A.**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione  
dell'Istituto per il Credito Sportivo


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto per il Credito Sportivo chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore Generale dell'Istituto per il Credito Sportivo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 30 marzo 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto per il Credito Sportivo al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Segnaliamo a titolo di richiamo d'informativa alcuni fatti di rilievo, peraltro già descritti dal Direttore Generale.
  - a) In base al decreto interministeriale N° 207 del 6 settembre 2005, è stato approvato il nuovo Statuto dell'Istituto. Lo Statuto prevede, tra l'altro, il nuovo assetto del patrimonio netto ed in particolare le nuove qualificazioni contabili del Fondo ex Lege N° 50/83, apportato dallo Stato

e del Fondo di Garanzia apportato dal Coni. Per quanto attiene la previsione statutaria relativa al fondo ex Legge 50/83 l'Istituto ha provveduto al versamento in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze della somma pari ad Euro 450 milioni, come disposto dalla legge Finanziaria N° 266 del 2005.

- b) In data 31 dicembre 2005 è stata eseguita la rivalutazione degli immobili strumentali ai sensi della Legge 266/2005 con l'iscrizione in contropartita dell'apposita riserva di patrimonio netto. Gli effetti patrimoniali ed economici di detta rivalutazione sono indicati nella Relazione del Direttore Generale sull'Andamento della Gestione e nella Nota Integrativa.

Roma, 20 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Wassim Abou Said  
(Socio)